



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101982900000702
Data Deposito	23/03/1982
Data Pubblicazione	23/09/1983

Priorità	81.09103
Nazione Priorità	GB
Data Deposito Priorità	24-MAR-81

Titolo

Striscia di tenuta e di guarnizione per portiere di autoveicoli ed altro
--

DOCUMENTAZIONE RILEGATA

9366 A/82

mm.

MASTIC CAVITY
6/BRW/MA

Descrizione dell'Invenzione Industriale dal titolo:
"STRISCIA DI TENUTA E DI GUARNIZIONE PER PORTIERE DI
AUTOVEICOLI ED ALTRO" di DRAFTEX DEVELOPMENT A.G., di
nazionalità svizzera, a ZUG (Svizzera); depositata

il 23 MAR 1982

N° Prot.

RIASSUNTO

Viene illustrata una striscia di tenuta canali-
 forme da applicare attorno all'apertura del bagagliaio
 di una carrozzeria di veicolo, avente una parte di
 presa canaliforme per essere montata e per serrarsi
 su di una flangia di supporto, la quale corre attor-
 no all'apertura, ed una guarnizione di tenuta esten-
 dentesi longitudinalmente posizionata per realizzare
 tenuta contro lo sportello dell'apertura. La parte di
 presa è realizzata in materiale flessibile avente in-
 corporato un supporto di rinforzo e definisce tre gran-
 di nervature su di una parete interna del canale e
 quattro nervature più piccole sull'altra parete inter-
 na. La nervatura più interna su di una parete latera-
 le definisce, assieme alla corrispondente nervatura
 sull'altra parete laterale e con la base del canale,
 una cavità per ricevere un mastice di tenuta che rea-
 lizza tenuta nell'uso contro il bordo più esterno del
 la flangia di supporto. Un labbro di tenuta esten-
 desi in senso longitudinale è montato sul canale in

na striscia di tenuta canaliforme, da montarsi attorno all'apertura del bagagliaio di una carrozzeria di un veicolo, comprendente una parte di presa canaliforme da essere montata e stringersi su di una flangia di supporto corrente attorno a detta apertura, e una guarnizione di tenuta che si estende longitudinalmente fissata all'esterno del canale, in modo da essere posizionata, quando la parte canaliforme è montata sulla flangia, per formare tenuta contro lo sportello dell'apertura, le parti canaliformi essendo realizzate in materiale flessibile con un supporto di rinforzo incorporato e definendo tre nervature su di una parete interna del canale ed altre quattro nervature sull'altra parete interna, la nervatura più interna su detta parete laterale definendo, assieme alla corrispondente nervatura sull'altra parete laterale e assieme alla base del canale, una cavità per ricevere un mastice di tenuta che nell'uso dà luogo a tenuta contro il margine più lontano della flangia di supporto, le altre di dette nervature esercitando una forza di presa sulla flangia di supporto, le dette tre nervature essendo relativamente più grandi delle dette quattro nervature, e un labbro di tenuta estendentesi longitudinalmente montato sul canale in adiacenza alla sua bocca ed estendentesi verso l'esterno ed in

adiacenza alla sua bocca, e si estende verso l'esterno ed in allontanamento dalla bocca per impegnare un canale di scarico. Questo labbro presenta un cordolo distaccabile, per mezzo del quale il labbro può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante l'applicazione in modo da posizionarlo nel canale di scarico.

DESCRIZIONE

L'invenzione riguarda strisce di tenuta e di finitura, come ad esempio strisce canaliformi che sopportano una guarnizione di tenuta e che sono configurate per serrarsi su di una flangia o simile in una carrozzeria di un veicolo.

Secondo l'invenzione, è prevista una striscia canaliforme realizzata in materiale flessibile canaliforme con nervature che corrono lungo l'interno del canale sulle sue pareti laterali opposte, una pluralità di nervature essendo presente su ciascuna di tali pareti laterali, le nervature più interne di entrambe le pareti laterali essendo giustapposte in modo da definire, con la base del canale, una cavità per ricevere un mastice di tenuta per realizzare tenuta nell'uso contro il bordo più lontano di una flangia di supporto o simile.

Secondo l'invenzione, viene inoltre prevista la

allontanamento rispetto alla bocca per impegnare un canale di scarico che corre attorno a detta flangia, il labbro di tenuta presentando una striscia sporgente distaccabile a strappo, che corre per la sua lunghezza, per mezzo della quale il labbro di tenuta può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante l'applicazione in maniera da posizionare il labbro di tenuta nel canale di scarico.

Verranno ora descritte solo a titolo di esempio strisce di tenuta canaliformi che realizzano l'invenzione, con riferimento all'annesso disegno schematico che è una sezione trasversale di una forma della striscia di tenuta.

La striscia di tenuta appresso descritta è destinata ad essere applicata attorno all'apertura del bagagliaio su una carrozzeria di un veicolo, ma non è limitata solo a tale uso. Tali aperture di bagagliai presentano normalmente una flangia (mostrata con 3 con linea a tratteggio) che corre attorno ad essa ed è generalmente sporgente verso l'alto e adiacente al canale di scarico (mostrato con 4 con linea a tratteggio) per far defluire l'acqua.

Come viene mostrato, la striscia di tenuta presenta una parte di presa 5 canaliforme sulla quale è applicata una parte di tenuta 6. Inoltre, la parte

di presa 5 è montata sulla flangia e la abbraccia cioè la serra permettendo così alla parte di tenuta 6 di correre attorno all'apertura in maniera che lo sportello del bagagliaio si chiuda su di essa, comprendendola in parte e provvedendo così alla funzione di tenuta.

Vantaggiosamente, pertanto, la parte di tenuta 6 è realizzata con materiale flessibile elastico come gomma spugnosa. La parte di presa 5 è costruita con materiale flessibile 7 come gomma o plastica e presenta, vantaggiosamente incorporato in esso, un supporto o elemento di rinforzo 8. Il supporto 8 deve essere sufficientemente flessibile da permettere il fissaggio in posizione della striscia, ma anche sufficientemente elastico da irrigidire e rafforzare la parte di presa 5 e contribuire all'aumento della forza con la quale essa è trattenuta sulla flangia di supporto. Il supporto può avere qualsiasi forma adatta. Ad esempio, può essere realizzato in metallo. In una forma possibile, esso comprende una serie di elementi a forma di U affiancati che sono interconnessi mediante giunti di collegamento possibilmente del tutto separati. In luogo di ciò, esso può essere realizzato ad esempio sotto forma di un canale cilindrico o corrugato. In un'altra forma, esso può essere realizzato

zato con filo metallico come filo metallico disposto ad arco, avanti ed indietro trasversalmente alla larghezza del canale. Sono comunque possibili anche altre forme di supporto.

Il materiale flessibile 7 della parte di presa 5 è formato con nervature rivolte verso l'interno, essendovi tre di tali nervature 10, 12, 14 su di una parete interna del canale e quattro nervature più piccole 16, 18, 20 e 22 sul lato opposto. Le nervature corrono per l'intera lunghezza del canale.

Nell'uso, quando la parte di presa 5 viene premuta contro la flangia 3, le nervature sui lati opposti del canale vengono divaricate a forza per permettere l'inserimento della flangia e premono contro i lati della flangia. Le nervature 10, 12, 16, 18 e 20 hanno lo scopo di esercitare una forza di presa e di tenuta sulla flangia. Ciò facendo, esse contribuiscono ad impedire la rimozione della striscia dalla flangia e contribuiscono altresì ad impedire all'acqua o all'umidità di entrare nel bagagliaio correndo attorno alla flangia sull'interno del canale.

Le nervature 10 a 22 possono essere realizzate solidali con il materiale flessibile 7 usando ad esempio un procedimento di estrusione. Non importa che esse siano della stessa durezza del materiale flessibile.

bile 7 ed in effetti può essere vantaggioso che esse siano realizzate con un materiale più morbido del materiale 7 perchè (nel caso delle nervature 10, 12, 16, 18 e 20) si è verificato che ciò migliora la loro azione di tenuta e di presa.

La parte di tenuta 6 può anche essere estrusa simultaneamente al materiale 7 (e ai labbri 10 a 22) oppure essa può essere realizzata separatamente e fissata alla sezione di presa 5 ad esempio per mezzo di adesivo.

Inoltre, un adeguato mastice di tenuta viene disposto entro la base del canale, in 24, per fornire un'ulteriore tenuta e barriera all'acqua, in modo che il bordo più lontano della flangia preme contro questo mastice.

La disposizione delle nervature superiori relativamente sottili 14 e 22 è vantaggiosa in quanto esse definiscono una cavità, in 24, in cui viene posto il mastice e contribuiscono a far sì che il mastice non coli sulle nervature di presa principali 10, 12, 16, 18 e 20. Si è constatato che, se non sono presenti tali nervature 14, 22, il mastice tende veramente a colare sulle nervature di presa principali, riducendo la loro forza di presa. Inoltre, le nervature 14 e 22 permettono l'uso di una minor quantità di mastice.

ce di tenuta. Queste nervature hanno principalmente lo scopo di trattenere il mastice e non esercitano sostanzialmente alcuna forza di presa sulla flangia 3.

La disposizione delle nervature per la quale si hanno tre nervature relativamente grandi su di un lato del canale e quattro relativamente piccole sull'altro lato è vantaggiosa in quanto fornisce ulteriore stabilità alla sezione di presa 5 quand'essa è montata sulla flangia.

L'ampia nervatura inferiore di presa 10 presenta un intaglio 26 per aumentare la sua flessibilità.

Inoltre, la parte di presa 5 presenta un labbro longitudinale di tenuta 28 che si sviluppa verso il basso e verso l'esterno, il quale può essere vantaggiosamente realizzato solidale col materiale 7. Nell'uso, quando la parte di presa 5 è montata sulla flangia di supporto, il labbro di tenuta 28 si estende nel canale di scarico 4 che corre attorno all'apertura del bagagliaio. È importante che il labbro 28 non venga inavvertitamente ripiegato verso l'alto all'interno della parte di presa 5 quando la parte di presa viene applicata sulla flangia 3. Per evitare questa possibilità, il labbro 28 è provvisto di un cordolo asportabile a strappo 32 che corre per tutta la lunghezza del labbro. Questo cordolo è solidale col

teriale del labbro 28, ma è unito ad esso mediante il gambo 34 relativamente debole e può estendersi oltre la lunghezza del labbro 28. Nell'uso, l'operatore afferra il cordolo 32 e lo impiega per tirare verso l'esterno e verso l'alto il bordo più lontano 36 del labbro 28 allontanandolo così dalla bocca della parte di presa 5, e nello stesso tempo asporta il cordolo 32 a seguito dell'indebolimento del gambo 34. In tal modo, il labbro 28 verrà certamente a trovarsi nella posizione corretta all'interno del canale di scarico 4, come mostrato con linea a tratteggio nel disegno, in maniera da fornire la più efficace tenuta. Allo stesso tempo, viene rimosso il cordolo 32 per non ostacolare la chiusura a tenuta.

RIVENDICAZIONI

1) Una striscia canaliforme realizzata in materiale flessibile (7), canaliforme, presentante nervature (10-12) che corrono lungo l'interno del canale sulle sue pareti laterali opposte, una pluralità di nervature (10-22) essendo presente su ciascuna di tali pareti interne, caratterizzata dal fatto che le nervature più interne (14-22) sulle pareti laterali sono giustapposte in modo da definire, con la base del canale, una cavità (24) per ricevere un mastico di tenuta per la tenuta, nell'uso, contro il cordolo di

lontano di una flangia di supporto (3) o simile.

2) Una striscia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che almeno le altre nervature (10, 12, 16, 18, 20) sono disposte per esercitare nell'uso una forma di presa sulla flangia di supporto (3) o simile.

3) Una striscia secondo la rivendicazione 1 e 2, caratterizzata dal fatto che le nervature (10, 12, 14) su di una parete laterale sono più grandi delle nervature (16, 18, 20, 22) sull'altra parete laterale.

4) Una striscia secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che sono presenti tre (10, 12, 14) delle nervature relativamente più grandi e quattro (16, 18, 20, 22) delle nervature relativamente più piccole.

5) Una striscia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che le due nervature più interne (14, 22) si estendono in modo sostanzialmente perpendicolare rispetto alle loro rispettive pareti laterali e le altre nervature (10, 12, 16, 18, 20) si estendono obliquamente rispetto alle loro rispettive pareti laterali e sono rivolte verso la base del canale.

6) Una striscia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che

un labbro di tenuta (28) flessibile estendentesi in senso longitudinale è fissato ad una parete laterale del canale in adiacenza alla bocca del canale e sporge verso l'esterno e in allontanamento dalla bocca per realizzare tenuta nell'uso contro una parte della carrozzeria adiacente alla flangia di supporto.

7) Una striscia secondo la rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che il labbro di tenuta (28) presenta unita ad esso una sporgenza (32) estendentesi longitudinalmente, per mezzo della quale il labbro di tenuta (28) può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante il montaggio della striscia sulla flangia di supporto (3) o simile, per raggiungere così una posizione prestabilita di tenuta.

8) Una striscia secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che detta sporgenza (32) è montata in modo da essere facilmente staccata a strappo.

9) Una striscia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che una guarnizione di tenuta (6) estendentesi in senso longitudinale corre lungo la superficie esterna del canale, ad esempio lungo l'esterno della base del canale.



FIRENZE 22 MAR. 1932

L'UFFICIALE ROGANTE
Esualdi

UFFICIO TECNICO ING. A. MANNUCCI

[Signature]
Per Procura

(Duplicato)

descrizione di Brevetto

Richiedenti: DRAFTEX DEVELOPMENT AG.

Riferimento

degli agenti: "Mastic Cavity"

Titolo: PERFEZIONAMENTI IN E RELATIVI A
STRISCE DI TENUTA E DI FINITURA.

Priorità rivendicata	Paese	)
da	N. della domanda	)
	Data	)

MATNISEN, MACARA & CO.

Agenti Brevetti Autorizzati

Lyon House, Lyon Road,

Harrow, Middlesex. HA1 2ST

Agenti dei richiedenti

UFF. TECN. ING. A. MANNUCCI

MIGLIORAMENTI NELLE E RELATIVI ALLE STRISCE DI TENUTA E DI FINITURA.

L'invenzione riguarda strisce di tenuta e di finitura, come ad esempio strisce canaliformi che sopportano una guarnizione di tenuta e che sono configurate per serrarsi su di una flangia o simile in una carrozzeria di un veicolo.

Varie nuove caratteristiche dell'invenzione risulteranno evidenti dalla seguente descrizione, fornita solo a titolo di esempio, di una striscia di tenuta canaliforme, facendosi riferimento al disegno schematico allegato che è una vista in sezione trasversale di una forma di striscia di tenuta.

Più specificatamente, viene descritta qui di seguito una striscia canaliforme realizzata in materiale flessibile, canaliforme, presentante nervature che corrono lungo l'interno del canale sulle sue pareti laterali opposte, una pluralità di nervature essendo presente su ciascuna di tali pareti interne, le nervature più interne sulle pareti laterali essendo giustapposte in modo da definire, con la base del canale, una cavità per ricevere un mastice di tenuta per la tenuta, nell'uso, contro il bordo più lontano di una flangia di supporto o simile.

Preferibilmente almeno le altre nervature sono

disposte per esercitare nell'uso una forza di presa su di una flangia di supporto o simile.

Vantaggiosamente le nervature su di una parete laterale sono più grandi delle nervature sull'altra parete laterale. Per esempio possono esservi ^{tre} delle nervature relativamente più grandi e quattro delle nervature relativamente più piccole.

Vantaggiosamente le due nervature più interne si estendono in modo sostanzialmente perpendicolare rispetto alle loro rispettive pareti laterali e le altre nervature si estendono obliquamente rispetto alle loro rispettive pareti laterali e sono rivolte verso la base del canale.

Preferibilmente un labbro di tenuta flessibile estendentesi in senso longitudinale è fissato ad una parete laterale del canale in adiacenza alla bocca del canale e sporge verso l'esterno e in allontanamento dalla bocca per realizzare tenuta nell'uso contro una parte della carrozzeria adiacente alla flangia di supporto.

Vantaggiosamente, il labbro di tenuta presenta unita ad esso una sporgenza estendentesi longitudinalmente, per mezzo della quale il labbro di tenuta può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante il montaggio della striscia sulla

flangia di supporto o simile, per raggiungere così una posizione prestabilita di tenuta. Vantaggiosamente detta sporgenza è montata in modo da essere facilmente staccata a strappo.

Preferibilmente una guarnizione di tenuta estendentesi in senso longitudinale corre lungo la superficie esterna del canale, ad esempio lungo l'esterno della base del canale.

Più esattamente verrà qui descritta una striscia di tenuta canaliforme, da montarsi attorno all'apertura del bagagliaio di una carrozzeria di un veicolo, comprendente una parte di presa canaliforme da essere montata e stringersi su di una flangia di supporto corrente attorno a detta apertura, e una guarnizione di tenuta che si estende longitudinalmente fissata all'esterno del canale, in modo da essere posizionata, quando la parte canaliforme è montata sulla flangia, per formare tenuta contro lo sportello dell'apertura, le parti canaliformi essendo realizzate in materiale flessibile con un supporto di rinforzo incorporato e definendo tre nervature su di una parete interna del canale ed altre quattro nervature sull'altra parete interna, la nervatura più interna su detta parete laterale definendo, assieme alla corrispondente nervatura sull'altra

parete laterale e assieme alla base del canale, una cavità per ricevere un mastice di tenuta che nell'uso dà luogo a tenuta contro il margine più lontano della flangia di supporto, le altre di dette nervature esercitando una forza di presa sulla flangia di supporto, le dette tre nervature essendo relativamente più grandi delle dette quattro nervature, e un labbro di tenuta estendentesi longitudinalmente montato sul canale in adiacenza alla sua bocca ed estendentesi verso l'esterno ed in allontanamento rispetto alla bocca per impegnare un canale di scarico che corre attorno a detta flangia, il labbro di tenuta presentando una striscia sporgente distaccabile a strappo, che corre per la sua lunghezza, per mezzo della quale il labbro di tenuta può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante l'applicazione in maniera da posizionare il labbro di tenuta nel canale di scarico.

La striscia di tenuta appresso descritta è destinata ad essere applicata attorno all'apertura del bagagliaio su una carrozzeria di un veicolo, ma non è limitata solo a tale uso. Tali aperture di bagagliaio presentano normalmente una flangia (mostrata con 3 con linea a tratteggio) che corre attorno ad esse ed è generalmente sporgente verso l'alto e adia-

conte al canale di scarico (mostrato con 4 con linea a tratteggio) per far defluire l'acqua.

Come viene mostrato, la striscia di tenuta presenta una parte di presa 5 canaliforme, sulla quale è applicata una parte di tenuta 6. Nell'uso, la parte di presa 5 è montata sulla flangia e la abbraccia cioè la serra permettendo così alla parte di tenuta 6 di correre attorno all'apertura in maniera che lo sportello del bagagliaio si chiuda su di essa, comprimendola in parte e provvedendo così alla funzione di tenuta.

Vantaggiosamente, pertanto, la parte di tenuta 6 è realizzata con materiale flessibile elastico come gomma spugnosa. La parte di presa 5 è costruita con materiale flessibile 7 come gomma o plastica e presenta, vantaggiosamente incorporato in esso, un supporto o elemento di rinforzo 8. Il supporto 8 deve essere sufficientemente flessibile da permettere il fissaggio in posizione della striscia, ma anche sufficientemente elastico da irrigidire e rafforzare la parte di presa 5 e contribuire all'aumento della forza con la quale essa è trattenuta sulla flangia di supporto. Il supporto può avere qualsiasi forma adatta. Ad esempio, può essere realizzato in metallo, in una forma possibile, esso comprenda una

serie di elementi a forma di U affiancati che sono interconnessi mediante giunti di collegamento possibilmente del tutto separati. In luogo di ciò, esso può essere realizzato ad esempio sotto forma di un canale ondulato cioè corrugato. In un'altra forma, esso può essere realizzato con filo metallico come filo metallico disposto ad arco, avanti ed indietro trasversalmente alla larghezza del canale. Sono comunque possibili anche altre forme di supporto.

Il materiale flessibile 7 della parte di presa 5 è formato con nervature rivolte verso l'interno, essendovi tre di tali nervature 10, 12, 14 su di una parete interna del canale e quattro nervature più piccole 16, 18, 20 e 22 sul lato opposto. Le nervature corrono per l'intera lunghezza del canale.

Nell'uso, quando la parte di presa 5 viene premuta contro la flangia 3, le nervature sui lati opposti del canale vengono divaricate a forza per permettere l'inserimento della flangia e premono contro i lati della flangia. Le nervature 10, 12, 16, 18 e 20 hanno lo scopo di esercitare una forza di presa e di tenuta sulla flangia. Ciò facendo, esse contribuiscono ad impedire la rimozione della striscia dalla flangia e contribuiscono altresì ad impedire all'acqua o all'umidità di entrare nel bagagliaio correndo attor-

no alla flangia sull'interno del canale.

Le nervature 10 a 22 possono essere realizzate solidali con il materiale flessibile 7 usando ad esempio un procedimento di estrusione. Non importa che esse siano della stessa durezza del materiale flessibile 7, ed in effetti può essere vantaggioso che esse siano realizzate con un materiale più morbido del materiale 7 perchè (nel caso delle nervature 10, 12, 16, 18 e 20) si è verificato che ciò migliora la loro azione di tenuta e di presa.

La parte di tenuta 6 può anche essere estrusa simultaneamente al materiale 7 (e ai labbri 10 a 22) oppure essa può essere realizzata separatamente e fissata alla sezione di presa 5 ad esempio per mezzo di adesivo.

Inoltre, un adeguato mastice di tenuta viene disposto entro la base del canale, in 24, per fornire un'ulteriore tenuta e barriera all'acqua, in modo che il bordo più lontano della flangia prema contro questo mastice.

La disposizione delle nervature superiori relativamente sottili 14 e 22 è vantaggiosa in quanto esse definiscono una cavità, in 24, in cui viene posto il mastice e contribuiscono a far sì che il mastice non coli sulle nervature di presa principali

10, 12, 16, 18 e 20. Si è constatato che, se non sono presenti tali nervature 14, 22, il mastice tende veramente a colare sulle nervature di presa principali, riducendo la loro forza di presa. Inoltre, le nervature 14 e 22 permettono l'uso di una minor quantità di mastice di tenuta. Queste nervature hanno principalmente lo scopo di trattenere il mastice e non esercitano sostanzialmente alcuna forza di presa sulla flangia 3.

La disposizione delle nervature per la quale si hanno tre nervature relativamente grandi su di un lato del canale e quattro di esse relativamente piccole sull'altro lato è vantaggiosa in quanto fornisce ulteriore stabilità alla sezione di presa 5 quand'essa è montata sulla flangia.

L'ampia nervatura inferiore di presa 10 presenta un intaglio 26 per aumentare la sua flessibilità.

Inoltre, la parte di presa 5 presenta un labbro longitudinale di tenuta 28 che si sviluppa verso il basso e verso l'esterno, il quale può essere vantaggiosamente realizzato solidale col materiale 7. Nell'uso, quando la parte di presa 5 è montata sulla flangia di supporto, il labbro di tenuta 28 si estende nel canale di scarico 4 che corre attorno all'apertura del bagagliaio. È importante che

il labbro 28 non venga inavvertitamente ripiegato verso l'alto all'interno della parte di presa 5 quando la parte di presa viene applicata sulla flangia 3. Per evitare questa possibilità, il labbro 28 è provvisto di un cordolo asportabile a strappo 32 che corre per la lunghezza del labbro. Questo cordolo è solidale col materiale del labbro 28, ma è unito ad esso mediante un gambo 34 relativamente debole e può estendersi oltre la lunghezza del labbro 28. Nell'uso, l'operatore afferra il cordolo 32 e lo impiega per tirare verso l'esterno e verso l'alto il bordo più lontano 36 del labbro 28 allontanandolo così dalla bocca della parte di presa 5 e, nello stesso tempo, asporta il cordolo 32 a seguito dell'indebolimento del gambo 34. In tal modo, il labbro 28 verrà certamente a trovarsi nella posizione corretta all'interno del canale di scarico 4, come mostrato con linea a tratteggio nel disegno, in maniera da fornire la più efficace tenuta. Allo stesso tempo, viene rimosso il cordolo 32 per non ostacolare la chiusura a tenuta.

MIGLIORAMENTI NELLE E RELATIVI ALLE STRISCIE DI TENUTA E DI FINITURA.

Viene illustrata una striscia di tenuta a canali.

forme da applicare attorno all'apertura del bagagliaio di una carrozzeria di veicolo, avente una parte di presa 5 canaliforme per essere montata e per serrarsi su di una flangia di supporto 3, la quale corre attorno all'apertura, ed una guarnizione di tenuta 6 estendentesi longitudinalmente, posizionata per realizzare tenuta contro lo sportello dell'apertura. La parte di presa 5 è realizzata in materiale flessibile avente incorporato un supporto 8 di rinforzo e definisce tre grandi nervature 10, 12, 14 su di una parete interna del canale e quattro nervature più piccole 16 a 22, sull'altra parete interna. La nervatura più interna 14 su di una parete laterale definisce, assieme alla corrispondente nervatura 26 sull'altra parete laterale e con la base del canale, una cavità 24 per ricevere un mastice di tenuta che realizza tenuta nell'uso contro il bordo più esterno della flangia di supporto 3. Un labbro di tenuta 28 estendentesi in senso longitudinale è montato sul canale in adiacenza alla sua bocca, e si estende verso l'esterno ed in allontanamento dalla bocca per impegnare un canale di scarico 4. Questo labbro presenta un cordolo 32 distaccabile, per mezzo del quale il labbro può essere spostato manualmente in una direzione prestabilita durante l'applicazione in

modo da posizionario nel canale di scarico 4.

Il testo italiano qui sopra steso è la fedele
traduzione dell'annessa copia autentica.

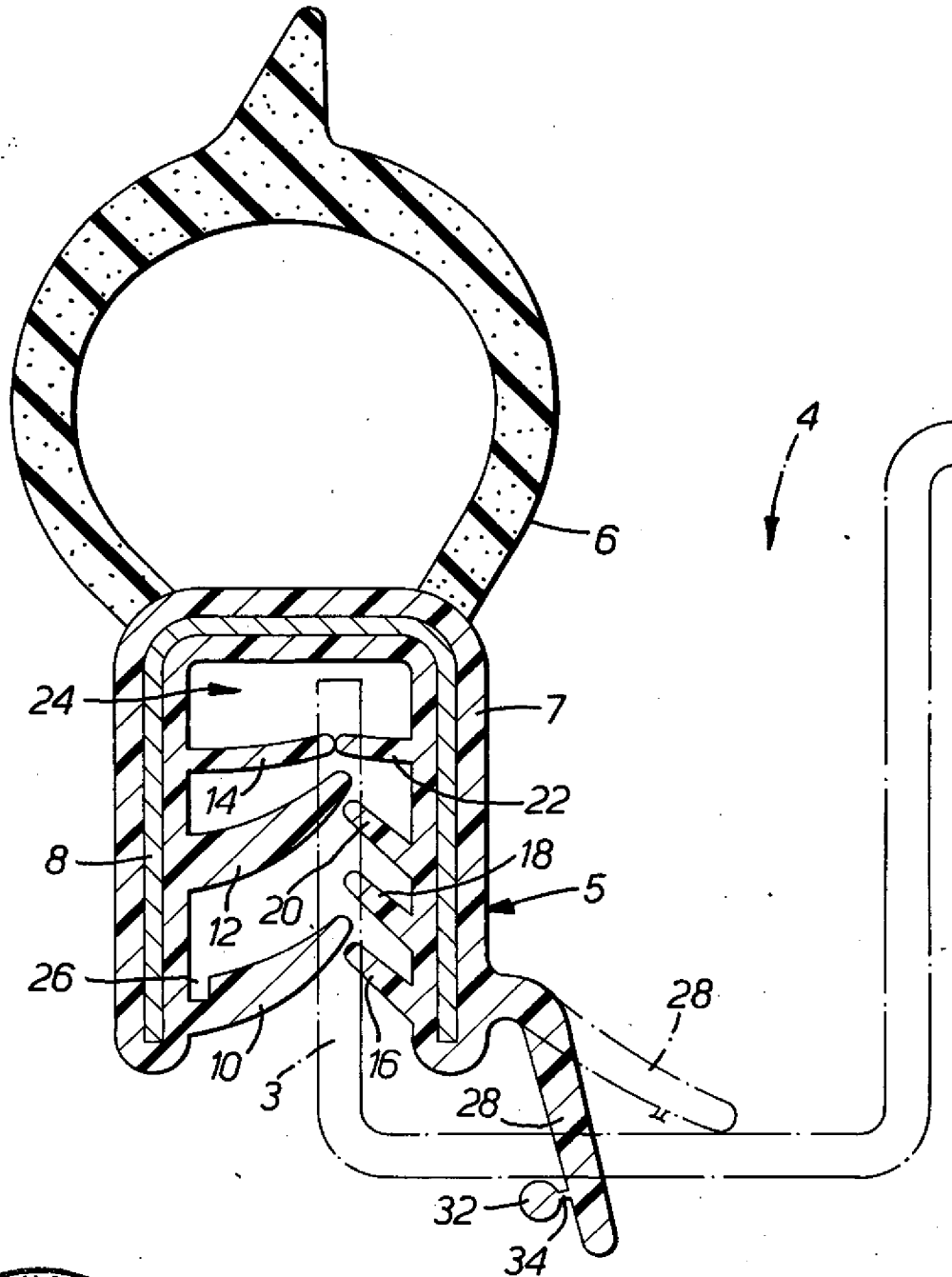
UFF. TECN. ING. A. MANFUSCA



L'UFFICIALE ROGANTE

Emilio

9366 A/82



L'UFFICIALE ROGANTE
Esultier

UFF. TEC. ING. A. MANNUCCI
[Signature]
PER PROCURA